



## Vigili del fuoco, stop allo stato di agitazione

Il Conapo rassicurato dall'esito dell'incontro con il prefetto sui tagli alla sede di Avezzano

► L'AQUILA

Si è tenuto in prefettura l'incontro tra i rappresentanti dell'amministrazione dei vigili del fuoco e il sindacato Conapo che nei giorni scorsi ha aperto una vertenza per contestare il taglio degli organici. A presiedere la riunione, il prefetto Francesco Alecci.

La vertenza del sindacato dei vigili del fuoco è scaturita da un piano ministeriale di riordino degli organici delle sedi dei vigili del fuoco, recentemente fornito alle organizzazioni sindacali di categoria, che prevede, per la provincia dell'Aquila, una rilevante riduzione del personale in servizio.

Lo scenario più preoccupante, come si apprende dal Conapo, è rappresentato dalla sede di Avezzano dove oggi lavorano 36 vigili del fuoco che, secondo il riordino previsto dal dipartimento, dovrebbero diventare 30.

«Abbiamo tra l'altro evidenziato al prefetto» spiega Elio D'Annibale, segretario provinciale del Conapo «come la bozza in discussione sia stata elaborata su dati errati, penalizzando il distacco di Avezzano. Gli atti in nostro possesso, infatti, dimostrano che il dato relativo alla media annua degli interventi svolti



Un vigile del fuoco

dalla sede di Avezzano è di gran lunga superiore a quello riportato nella bozza dal dipartimento dei vigili del fuoco. Questo valore ha inciso pesantemente e negativamente sulla nuova classificazione attribuita al distacco Marsicano. Il direttore regionale dei vigili del fuoco, accogliendo la richiesta del prefetto, ha assicurato che rappresenterà a livello centrale tutti i dati da noi forniti quali elementi da approfondire».

«Dal canto nostro», annuncia D'Annibale, «dichiarandoci soddisfatti della posizione assunta dal rappresentante dell'amministrazione dei vigili del fuoco, abbiamo sospeso temporaneamente lo stato di agitazione in attesa di una successiva elaborazione della bozza di classificazione dei distacamenti che, speriamo, non continui a penalizzare la sede di Avezzano».

Parole di apprezzamento, infine, sono state espresse dai rappresentanti del sindacato Conapo rispetto all'operato del prefetto Alecci, che nella vertenza ha svolto «un importante ed equilibrato ruolo di mediazione non perdendo mai di vista le prioritarie esigenze di sicurezza dei cittadini».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



## Vigili del fuoco, dal Prefetto una speranza contro i tagli

### AVEZZANO

C'è un giallo sulla vicenda riguardante il ridimensionamento del distacco dei Vigili del fuoco di Avezzano. Un giallo che si sarebbe a quanto pare chiarito nel corso dell'incontro tra i rappresentanti dell'amministrazione dei vigili del fuoco e il sindacato Conapo che nei giorni scorsi aveva attivato una vertenza per contestare il taglio degli organici che ora torneranno ai valori precedenti, anzi saranno potenziati. Alla base del ridimensionamento vi sarebbero dei dati errati per quanto riguarda gli interventi. A presiedere la riunione, il Prefetto Francesco Alecci. La vertenza del sindacato dei vigili del fuoco è scaturita da una

piano ministeriale di riordino degli organici delle sedi dei vigili che prevede, per la provincia dell'Aquila, una rilevante riduzione del personale in servizio. «Lo scenario più preoccupante è rappresentato dalla sede di Avezzano dove oggi prestano servizio 36 vigili in totale e il riordino previsto dal dipartimento prevede un taglio di 6 unità». Spiega Elio D'Annibale, segretario Conapo: «La bozza in discussione è stata elaborata su dati errati. Gli atti in nostro possesso, infatti, dimostrano che il dato relativo alla media annua degli interventi svolti dalla sede di Avezzano è di gran lunga superiore a quello riportato nella bozza dal dipartimento dei vigili del fuoco».

**Pi.Ver.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA